PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO DELL'ECONOMIA

SETTORE SCIENTIFICO	
IUS/05	
CFU	
9	

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

/**/

Il corso intende fornire agli studenti conoscenze sull'assetto, anche in senso diacronico, del rapporto tra fenomeno economico ed intervento regolatorio, attraverso l'evoluzione dei modelli di "costituzione economica", con l'obiettivo di porre lo studente in grado di censire i diversi possibili assetti del rapporto tra mercato e poteri pubblici, e di individuare i diversi modelli di intervento dello Stato nell'economia, con particolare riferimento al caso del mercato finanziario.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

- Conoscenza e capacità di comprensione
 - Riconoscere ed individuare i contesti normativi di riferimento del rapporto tra mercato e poteri pubblici
 - Descrivere e confrontare i principali scenari dell'assetto dei rapporti tra regolazione giuridica e fenomeno economico
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Comprendere e riconoscere gli scenari evolutivi della regolazione del mercato in ambito domestico ed europeo
- Individuare i contesti rilevanti e problematici del rapporto tra mercato e regolazione
- Autonomia di giudizio
- Sviluppare criticamente una autonoma riflessione sulla evoluzione dei modelli di costituzione economica
- Abilità comunicative
- Dibattere criticamente sui temi regolatori e di politica legislativa in materia di rapporto tra Stato e Mercato
- Capacità di apprendimento
- Sviluppare autonomia e iniziativa per l'approfondimento analitico delle tematiche affrontate nel corso

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la cocostruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum:
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondimenti volontari, si consiglia il testo:

P. Corrias - R. Lener (a cura di), Manuale di diritto dell'economia, Giappichelli, Torino, ultima edizione disponibile.

Si precisa peraltro che le domande di esame verteranno unicamente sul contenuto delle dispense.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Le lezioni sono raggruppate in due moduli: 1) parte generale; 2) parte monografica. Di seguito l'elenco delle videolezioni con indicazione del modulo di afferenza:

- 1 (parte generale) Il diritto dell'economia e le sue fonti
- 2 (parte generale) Il "soft law"
- 3 (parte generale) Strutture amministrative ed organismi pubblici in materia economica
- 4 (parte generale) La costituzione economica
- 5 (parte generale) Le autorità amministrative indipendenti
- 6 (parte generale) La responsabilità delle autorità amministrative indipendenti
- 7 (parte generale) La Banca d'Italia
- 8 (parte generale) La Consob
- 9 (parte generale) L'Ivass
- 10 (parte generale) L'AGCM
- 11 (parte generale) L'ordine giuridico del mercato
- 12 (parte generale) Le agevolazioni pubbliche

- 13 (parte monografica) I servizi di investimento
- 14 (parte generale) Le autorità di vigilanza europee
- 15 (parte monografica) Il sistema bancario italiano (parte monografica)
- 16 (parte monografica) La raccolta del risparmio
- 17 (parte generale) Il concetto di finanziamento
- 18 (parte generale) Il finanziamento come contratto
- 19 (parte monografica) La crisi dell'impresa bancaria
- 20 (parte generale) Gli intermediari finanziari ex art. 106 TUB
- 21 (parte generale) Istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica
- 22 (parte monografica) La finanza comportamentale
- 23 (parte monografica) L'impresa assicurativa
- 24 (parte generale) Il concetto di "sana e prudente gestione" nel mercato finanziario
- 25 (parte generale) Il concetto di proporzionalità nel diritto dell'economia
- 26 (parte generale) Il concetto di "adeguatezza" nel mercato finanziario
- 27 (parte monografica) Il sistema dei controlli interni negli intermediari del mercato finanziario
- 28 (parte generale) Le finalità delle vigilanze finanziarie
- 29 (parte monografica) L'inclusione finanziaria
- 30 (parte monografica) Il concetto di "sostenibilità" nel diritto dell'economia
- 31 (parte monografica) La disciplina in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo
- 32 (parte monografica) Le "nuove tecnologie" nel diritto dell'economia
- 33 (parte generale) La disciplina della concorrenza
- 34 (parte generale) Disciplina antitrust e mercato bancario
- 35 (parte monografica) Automatizzazione e algoritmi nel diritto dell'economia
- 36 (parte generale) Le liberalizzazioni
- 37 (parte generale) Le privatizzazioni
- 38 (parte generale) In house providing
- 39 (parte generale) In house providing: i nodi interpretativi
- 40 (parte generale) Le società a partecipazione pubblica
- 41 (parte generale) Le società miste e il partenariato pubblico-privato
- 42 (parte generale) La gestione delle partecipazioni pubbliche

- 43 (parte monografica) Le esternalizzazioni
- 44 (parte monografica) Il mercato dei "Big Data"
- 45 (parte monografica) II "Fin-Tech"

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti; un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

RECAPITI

/**/

giovanni.falcone@unipegaso.it

AGENDA

/**/

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.